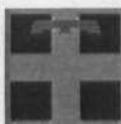


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 440**

**MESSA A NORMA DEL PRESIDIO
OSPEDALIERO SANTA CROCE DI
MONCALIERI.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
BERTOLA GIORGIO*

*Protocollo CR n. 16016
Pervenuta in data 28/04/2015*



CL. 2.18.1/440/2015/x

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 440ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)**OGGETTO:** messa a norma del presidio ospedaliero Santa Croce di Moncalieri**Premesso che:**

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*;

Premesso ancora che:

come previsto dall'articolo 15, comma 20, del d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135/2012, è necessaria una costante azione di controllo della spesa sanitaria, intrapresa con il Piano di riqualificazione del SSR e di riequilibrio economico (Piano di rientro) 2010-2012, sottoscritto il 29/07/2010 (D.G.R. n. 1 - 415 del 02/08/2010) e integrato da un successivo Addendum (D.G.R. n. 44 - 1615 del 28/02/2011 e n. 49 - 1985 del 29/04/2011);

con D.G.R. n. 25 - 699 del 30/12/2013 si è provveduto all'approvazione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 (P.O.) predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in legge n. 135/2012, con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di riorganizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale;

con D.G.R. n. 1-600 del 19/11/2014 e 1-924 del 23 gennaio 2015 si è provveduto ad adeguare la rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016;

con D.G.R. n- 1-924 del 23/01/2015 si è provveduto ad effettuare un'integrazione alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014;

10:13 28 APR 2015 A01000 000895



Individuato che

in data 10 luglio 2014 è stato approvato il "patto della salute 2014-2016" che all'articolo 14 "edilizia sanitaria, investimenti e ammodernamento tecnologico" prevede che: "il Governo si impegna ad assicurare alle regioni, nell'ambito del complessivo finanziamento allocato sul comparto degli interventi infrastrutturali, adeguate risorse finanziarie....";

in data 5 agosto 2014 in Conferenza Stato-Regioni è stato siglato l'atto N. 98/CSR ad oggetto: "intesa sullo schema di decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" in attuazione dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 15, comma 13 lettera c) del Decreto Legge 6 luglio 2012, N. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135.

nella relazione annuale dell'IRES Piemonte nella sezione dedicata alla qualificazione del patrimonio edilizio della regione viene riportato come: "Ipotizzando la realizzazione di tutti gli interventi edilizi necessari per permettere a ciascun presidio ospedaliero di raggiungere il massimo livello di qualità strutturale, ovvero il soddisfacimento minimo dei requisiti per l'accreditamento, si stima che l'entità delle risorse economiche da investire ammonti a circa 1,4 miliardi di euro e si riferisca ad un patrimonio edilizio con un valore di sostituzione pari a circa 6,7 miliardi di euro";

nel Documento di Economia e Finanza 2015 presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri alle Camere sono previste, a livello nazionale, le seguenti risorse per l'edilizia sanitaria pubblica:

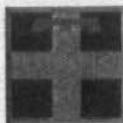
anno 2014: 0;
anno 2015: 50 milioni di euro;
anno 2016: 200 milioni di euro;
anno 2017: 300 milioni di euro;
anno 2018: 340 milioni di euro;
anno 2019: 455 milioni di euro;

Rilevato che:

le sale presso l'ospedale Santa Croce di Moncalieri sono state chiuse dopo il sopralluogo del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità dell'Arma dei Carabinieri (NAS) e dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro (SPRESAL) di venerdì 17 aprile 2015;

le prime informazioni trasmesse ai cittadini, da parte dei responsabili dell'ASL, indicavano l'effettuazione di lavori già preventivati e non a seguito del sopralluogo effettuato dal NAS e SPRESAL;

nei verbali sembrerebbero essere state rilevate, in relazione al blocco operatorio della struttura, 14 criticità tra le quali la mancanza di un dispositivo passamalati,



della separazione dei percorsi pulito/sporco nonché di appositi spogliatoi separati per uomini e donne;

Rilevato ancora che

in base a quanto è emerso da numerosi quotidiani i tempi relativi alla chiusura delle sale parrebbero di 120-150. L'assessore Saitta su La Stampa del 25 aprile (pag. 53) indica 90 giorni;

una delle soluzioni ipotizzate per la continuità del servizio è la predisposizione di un blocco operatorio prefabbricato;

al termine dei lavori di adeguamento dell'infrastruttura, delle attuali 4 sale operatorie, ne resteranno operative solamente 2;

sia sui tempi che sulle modalità di effettuazione ed i relativi costi non ci sono dati certi;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore

Per conoscere il cronoprogramma dettagliato delle relative spese e tempi di intervento al fine di rendere a norma il presidio ospedaliero Santa Croce di Moncalieri.